

FOGLIO INFORMATIVO PRESTITO PERSONALE

Informazioni sull'intermediario finanziario

SANTANDER CONSUMER FINANZIA S.R.L., società con socio unico (da ora SCF), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Bank S.p.A., è un intermediario finanziario, con sede legale e amministrativa in Via Nizza n. 262 - 10126 Torino, tel. 011-63.18.034, fax 011-19.52.61.53, capitale sociale di Euro 31.250.000,00 i.v., risultante dall'ultimo bilancio approvato; iscritto all'Elenco Generale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93 (TUB) al numero 31180, Codice ABI 323527, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Partita I.V.A. 07832850015, appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank, indirizzo di posta elettronica: tido@santanderconsumer.it

CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica.

Prestito personale. Con il contratto di prestito personale, una somma viene erogata dall'intermediario finanziario al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate. Il piano di ammortamento finanziario può, a richiesta del Cliente, prevedere anche rate di importo variabile. La somma viene erogata al Cliente entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione richiesta dall'intermediario finanziario per la liquidazione della pratica.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Eventuali servizi accessori.

Può essere proposta al Cliente l'adesione o la sottoscrizione di una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, infortunio, invalidità e/o perdita di impiego, nonché altre forme di polizze assicurative quali, ad esempio, RC auto, guasti meccanici e di assistenza, danni a terzi, danni all'abitazione, etc..

Rischi relativi al prestito personale: considerato il tasso fisso del prestito personale, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo all'Intermediario finanziario, anche per lettera raccomandata a.r. a Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Via Nizza 262/26 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@santanderconsumer.it. Il Intermediario finanziario deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Intermediario finanziario. Di seguito si riportano i recapiti delle Segreterie tecniche dei tre Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituite presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli:
Segreteria tecnica del Collegio di Roma (Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma - Tel.: 06 47929235, fax 06 479294208)
Segreteria tecnica del Collegio di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano - Tel.: 02 72424246, fax 02 72424472)
Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli - Tel.: 081 7975350, fax 081 7975355).

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO (VALORI MASSIMI)

Spese di istruttoria: € 300

Costo della polizza assicurativa opzionale Creditor Protection Insurance: l'importo esatto è indicato nel frontespizio del contratto

Furto Incendio (F.I.): in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

All in One: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

Tutela Giudiziaria (T.G.) (patente no problem): in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione

Tasso annuo nominale (TAN) - prezzo del prestito personale - con riferimento all'anno civile (divisore 365): 16,085%

Tasso annuo effettivo globale (TAEG): 17,325%

Interessi di mora: il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento viene comunicato con la lettera di accettazione del finanziamento ed è pari al più basso dei tassi soglia relativi alla categoria di operazione interessata, vigente alla data di stipula del contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato della metà.

Preammortamento: gli interessi relativi al periodo di preammortamento variano in relazione al capitale erogato e al TAEG.

Piano di ammortamento alla francese determinato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Commissioni RID / Bollettino Postale, per ogni incasso: € 3

Spese per riemissione RID: € 5

Commissioni incasso presso Filiali del Intermediario finanziario: € 8

Conteggio finanziamento residuo, anche a seguito di richiesta di estinzione anticipata: € 100

Spese per produzione e invio bollettini postali: € 2,50

Invio lettera di conferma contratto: € 2,50

Spese per invio comunicazioni su richiesta dei Clienti (invio modulo RID per variazione modalità di pagamento, invio bollettini postali per variazione modalità di pagamento, rispedizione bollettini postali, invio di documenti [ad esempio estratto conto, piano di ammortamento, ecc.], rispedizione ritorni postali, nulla osta svincolo assicurativo/riduzione massimale/cambio compagnia assicurativa): € 10

Informazioni ottenute tramite operatore di Call Center (ad esempio, informazioni sullo stato pagamenti, coordinate bancarie, c/c postale, prodotti assicurativi): € 4

Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore call center: € 4

Variazione scadenza rata: € 10

Spese per emissione duplicati di documenti a richiesta del Cliente: € 20

Spese per prestazioni di garanzia: sono a carico del Cliente in base alla vigente normativa fiscale ed alle tariffe di agenzia

Commissioni incasso effetti: € 10

Commissioni richiamo effetti: € 10

Atto di assenso a liquidazione di sinistri e sottoscrizione di quietanze assicurative: € 150

Compenso di estinzione anticipata: massimo 1% del capitale residuo. Il compenso non si applica nei casi previsti dalla L. 02/04/2007 n. 40 - esercizio della facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - c.d. portabilità dei finanziamenti senza oneri a carico del debitore.

Oneri per ritardato pagamento: quota interessi su rate scadute, oltre al rimborso dei costi e le spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per un importo forfettario non superiore al 20% sull'importo scaduto.

Penale di decadenza dal beneficio del termine: quota interessi su rata a scadere.

Spese per solleciti postali: € 2,00.

Spese per l'invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: € 50

Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto e sulle comunicazioni periodiche alla Clientela: secondo la normativa fiscale vigente.

L'imposta di bollo o l'imposta sostitutiva sul contratto viene addebitata sulla prima rata o sulla maxi-rata.

Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla Clientela: € 5

Eventuali spese di esazione: non quantificabili, importo forfettario comunque non superiore al 20% dell'importo scaduto

Eventuali spese legali: tariffe legali vigenti

Rimborso spese per consegna copia del contratto su richiesta del Cliente successiva alla sottoscrizione: € 50

CONDIZIONI GENERALI PRESTITO PERSONALE DI SANTANDER CONSUMER FINANZIA S.R.L.

1. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La domanda di finanziamento si perfeziona con l'erogazione, anche parziale, al richiedente (successivamente indicato come CLIENTE) della somma richiesta, unitamente all'accettazione espressa al CLIENTE da parte di SANTANDER CONSUMER FINANZIA (da ora anche SCF).

2. OBBLIGHI DEL CLIENTE

Il CLIENTE si obbliga a rimborsare a SCF l'intero importo convenuto alle scadenze e con le modalità indicate nel frontespizio, senza necessità di alcun preavviso al riguardo.

Fino al totale soddisfacimento di ogni ragione di credito di SCF, il CLIENTE è tenuto a comunicare a SCF per iscritto entro 48 (quarantotto) ore dall'evento ogni variazione ancorché temporanea del proprio domicilio o residenza e, in generale, qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati sul frontespizio.

3. EVENTUALI GARANZIE

Ove indicato nel frontespizio, la concessione del Finanziamento potrà essere subordinata:

a) al rilascio di effetti cambiari a garanzia senza indicazione di scadenza, a firma del CLIENTE e di eventuali avallanti, all'ordine di SCF per l'importo corrispondente al totale da rimborsare indicato nel frontespizio. In deroga a quanto stabilito dalla legge cambiaria, detti effetti saranno presentabili all'incasso entro 5 (cinque) anni dalla data di creazione.

In caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, il CLIENTE e gli eventuali avallanti autorizzano sin d'ora SCF, senza alcun obbligo di preavviso od osservanza di ulteriori formalità, a riempire ed azionare gli effetti di cui sopra per il residuo capitale, eventuali penali, interessi, spese legali ed accessorie risultanti dalle scritture contabili di SCF. Gli effetti saranno distrutti trascorsi 6 (sei) mesi dall'estinzione del debito, qualora il CLIENTE non ne richieda la restituzione.

b) alla prestazione di idonea fidejussione.

Le spese per le prestazioni delle garanzie sono a carico del CLIENTE in base alla vigente normativa fiscale.

4. ESTINZIONE ANTICIPATA

Il CLIENTE ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito.

L'estinzione anticipata del Finanziamento verrà effettuata mediante versamento a SCF del capitale residuo, degli interessi ed oneri maturati fino a quel momento e di un compenso non superiore all'1% (uno per cento) del capitale residuo, il tutto con riferimento alla prima rata in scadenza successiva alla richiesta. Entro tale data il CLIENTE provvederà quindi al pagamento in unica soluzione delle somme dovute, determinando così l'estinzione del debito. Qualora il CLIENTE non versi tempestivamente detta somma, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.

5. PAGAMENTI

Il CLIENTE si obbliga a rimborsare la rata alle scadenze convenute con una delle seguenti modalità:

a) versamento sul c/c postale di SCF: resta inteso che SCF addebiterà sul CLIENTE per ogni singola rata un importo a copertura degli oneri postali sostenuti;

b) con addebito diretto sul proprio conto corrente, indicato nel frontespizio del Contratto (R.I.D.); resta inteso che SCF addebiterà per ogni singola rata un importo a copertura degli oneri bancari sostenuti e di incasso.

Qualora il CLIENTE richieda a SCF servizi (ad es. conteggio finalizzato o meno all'estinzione anticipata del Finanziamento), gli potrà essere addebitato di volta in volta un importo a titolo di rimborso forfetario dei costi amministrativi, in misura pari alle tariffe in vigore al momento della relativa richiesta, riportate nel documento di sintesi sul frontespizio del Contratto.

6. RITARDATO PAGAMENTO

Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardo pagamento sarà comunicato con la lettera di accettazione del finanziamento prevista all'art. 1 ed è pari al più basso dei tassi sugli interessi di mora di operazione interessata, vigente alla data di stipula del Contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e Finanze e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato della metà.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate e dell'importo di cui al successivo art. 7 che provochino intervento da parte del personale di SCF e/o di esattori incaricati dalla stessa, SCF si riserva la facoltà di addebitare al CLIENTE morosi i costi e le spese sostenuti per tali interventi, quale rimborso delle spese così patite per un importo forfetario non superiore al 20% sull'importo scaduto.

CONDIZIONI GENERALI CARTA DI CREDITO DI SANTANDER CONSUMER BANK

Premessa

A favore del CLIENTE Santander Consumer Bank S.p.A. (con sede in Torino, via Nizza n. 262, capitale sociale €172.000.000,00 i.v., C.F./P.A/R.I. 05634190010, Codice ABI 03139), iscritta al Registro Imprese di Torino, Capogruppo di Gruppo Bancario, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A., www.santanderconsumer.it e mail santanderconsumer@santanderconsumer.it, di seguito SCB) potrà concedere un affidamento che consiste:

a) di operare sui circuiti internazionali legalmente riconosciuti, previa attivazione di una carta di credito (di seguito denominata CARTA);

b) utilizzare importi senza attivazione della carta stessa, previa richiesta a SCB.

In entrambi i casi, resta inteso che si applicano le Condizioni Generali di Carta di Credito oltre alle condizioni economiche che verranno comunicate con l'invio della CARTA.

1A. OGGETTO

Il presente Contratto disciplina i termini e le modalità di utilizzo della CARTA emessa da SCB da parte del richiedente la CARTA (di seguito denominato il TITOLARE).

La CARTA abilita e legittima il TITOLARE ad ottenere:

1. dagli Eserciti convenzionati la fornitura di beni e/o servizi con la tipologia revolving (pagamento rateale) / a saldo (pagamento mensile in un'unica soluzione dell'intero saldo) scelta, o successivamente modificata, previa autorizzazione di SCB, dal TITOLARE, ove sulla documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA non sia stata indicata la tipologia di CARTA prescelta, si presume che quest'ultima sia di tipo revolving;

2. da SCB, o da altre banche convenzionate, l'attivazione di contante presso gli sportelli bancari e gli sportelli automatici abilitati (ATM).

L'utilizzo della CARTA deve avvenire entro i limiti concordati e con le modalità indicate nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA. Il TITOLARE, nel corso del rapporto, può concordare con SCB la modifica dei limiti previsti.

I limiti di importo e le modalità di cui al comma 2 possono essere modificati da SCB senza preavviso solo in relazione ad esigenze di sicurezza.

Resta inteso che in caso di utilizzo della CARTA da parte del TITOLARE, le presenti Condizioni verranno applicate anche agli eventuali coobbligati.

2A. RILASCIO DELLA CARTA

La CARTA è di proprietà esclusiva di SCB, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

SCB invia al TITOLARE la CARTA successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto da parte del TITOLARE stesso.

All'atto della ricezione della CARTA, il TITOLARE è tenuto ad apporre la propria firma, che deve essere riprodotta in maniera conforme sugli ordini di pagamento o documenti equipollenti.

Per l'utilizzazione della CARTA presso sportelli automatici abilitati o per l'uso delle apparecchiature elettroniche manovrate esclusivamente dal TITOLARE viene attribuito a ciascun TITOLARE un numero di Codice Personale Segreto (PIN) generato elettronicamente e non noto al personale di SCB. Il numero di PIN verrà consegnato al TITOLARE presso lo sportello di SCB oppure verrà spedito direttamente da quest'ultima: in ogni caso esso sarà contenuto in un plico sigillato.

Il TITOLARE, a sua spese, potrà chiedere a SCB che proceda ad una personalizzazione della CARTA nei limiti consentiti dal circuito.

3A. CUSTODIA DELLA CARTA

Il TITOLARE è tenuto a custodire con ogni cura la CARTA e l'eventuale P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 4A, il TITOLARE è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della CARTA e del P.I.N..

In caso di smarrimento, sottrazione, falsificazione o contraffazione della CARTA o del P.I.N., il TITOLARE è tenuto ad informare immediatamente la Centrale Allarmi (come precisato nelle comunicazioni a mani del TITOLARE e che comunque vengono periodicamente inviate unitamente alle situazioni contabili) con qualsiasi mezzo, facendo subito seguito con conferma scritta mediante lettera raccomandata o equivalente da inviarsi a SCB entro le 48 (quarantotto) ore successive, corredata da copia della denuncia presentata alle Autorità competenti.

Il TITOLARE è responsabile di ogni conseguenza dannosa causata dall'indebito o illecito uso della CARTA a seguito degli eventi di cui sopra entro il limite di 250 euro, fino al momento della spedizione a SCB della comunicazione di cui all'art. precedente e salvo comunque che il TITOLARE medesimo abbia agito con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni di cui ai precedenti commi e all'art. 3A.

Appena ricevuta la segnalazione di cui al precedente comma 1, SCB provvede al blocco della CARTA.

5A. VALIDITÀ DELLA CARTA

La CARTA è rilasciata da SCB ed è valida per il periodo da questa comunicato e che risulta indicato sulla CARTA medesima. Il rinnovo della CARTA, di regola per un uguale periodo di tempo, è subordinato ad una nuova valutazione del merito creditizio. E' in ogni caso facoltà di SCB prevedere periodi diversi di validità ed il rinnovo. La CARTA è valida anche all'estero, ove non essere utilizzata secondo le disposizioni valutarie vigenti.

6A. MODALITÀ DI UTILIZZO

Qualora la CARTA revolving / o a Saldo sia utilizzata per ottenere beni e/o servizi, il TITOLARE non effettua il pagamento degli stessi all'atto della fornitura, ma sottoscrive l'apposito ordine di pagamento, o il documento equipollente, nell'osservanza delle istruzioni di carattere tecnico richieste dall'operatività della CARTA al momento della consegna della stessa, o successivamente comunicate nel caso di attivazione di ulteriori modalità operative.

Per conto del TITOLARE, il corrispettivo viene pagato all'esercente da SCB - cui a tal fine il TITOLARE conferisce mandato irrevocabile di pagamento, senza obbligo di avviso da parte di SCB stessa - che contemporaneamente addebita al TITOLARE i relativi importi.

L'esercente o la banca, hanno facoltà di chiedere al TITOLARE l'esibizione di un documento di riconoscimento che ne provi l'identità, provvedendo ad annotare gli estremi.

La CARTA può essere utilizzata non prima della data di decorrenza della validità, e non dopo la data di scadenza indicata su di essa. L'utilizzo di una CARTA scaduta, revocata o denunciata come smarrita o sottratta, feroce restando le obbligazioni che ne scaturiscono, costituisce un illecito che SCB si riserva di perseguire ai sensi di legge.

SCF si riserva la facoltà di sospendere o escludere l'utilizzo della CARTA in qualunque momento, in relazione ad eventi connessi alla sicurezza dell'utilizzo medesimo.

7A. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo mensile dovuto dal TITOLARE dovrà avvenire secondo la modalità scelta dal TITOLARE e indicata nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA.

Resta inteso che l'importo mensile relativo alle campagne promozionali si aggiungerà all'importo mensile dovuto e che le condizioni applicate alle campagne promozionali saranno valide solo per gli acquisti effettuati in tali campagne.

Le somme relative alle operazioni effettuate sono registrate in una situazione contabile inviata al TITOLARE con la periodicità indicata nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1113 codice civile, salvo nel caso in cui nel periodo di riferimento non siano state registrate operazioni o non vi sia stato l'addebito della quota annuale di emissione o di rinnovo della CARTA. La situazione contabile sarà comunque inviata una volta all'anno.

L'addebito delle operazioni compiute viene eseguito da SCB in base agli ordini di pagamento o alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. Delle operazioni eseguite fra prova la comunicazione scritta rilasciata al momento dell'operazione.

Salvo quanto previsto di seguito, il CLIENTE è tenuto a ricevere la situazione contabile di riferimento delle situazioni contabili senza che sia pervenuto a SCB, per iscritto, specifico reclamo, le situazioni contabili si intenderanno sane altro approvate dal TITOLARE.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni di versamenti accrediti o duplicazioni di addebiti di operazioni, il TITOLARE può esibire la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od onessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento della situazione contabile; tale rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il TITOLARE. Entro il medesimo termine di prescrizione, e a decorrere dalla data di invio della situazione contabile, SCB può ripetere quanto dovuto per le stesse cause e per i medesimi accreditamenti.

La ritardata inclusione nella situazione contabile di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal TITOLARE e/o a servizi da lui ottenuti e di eventuali accreditamenti risultanti dalle scritture contabili di SCF, gli effetti saranno distrutti trascorsi 6 (sei) mesi dall'estinzione del debito, non legittimando il TITOLARE a rifiutare o ritardare il pagamento, qualora tali fatti non siano imputabili a SCB.

In caso di scelta, al momento della conclusione del presente Contratto o in pendenza del relativo rapporto, della tipologia di CARTA a Saldo, il TITOLARE è obbligato a corrispondere a SCB ogni mese in un'unica soluzione l'intero saldo eventualmente dovuto, nonché ogni anno un canone annuo pari all'importo indicato nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA. Il cambio di tipologia di CARTA da Saldo a Revolving non attribuisce al TITOLARE il diritto al rimborso, totale o parziale, del canone.

In caso di utilizzo rateale della CARTA, il TITOLARE dovrà rimborsare a SCB le somme dovute, sino all'estinzione del proprio debito per capitale, interessi e spese quale risultante dalle situazioni contabili di SCB, salvo prova contraria da parte del TITOLARE. L'importo minimo dovuto, le relative condizioni e le scadenze sono indicate nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA.

Salvo il disposto dell'art. 1A del presente Contratto, resta inteso che l'ammontare dell'importo massimo/affidamento potrà essere concordemente variato. In caso di CARTA Revolving, il TITOLARE potrà utilizzare il credito in linea capitale nei limiti dell'affidamento, fermo restando il suo obbligo di rimborso mediante i pagamenti mensili. Il limite massimo è indicato nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA. Resta inteso che se l'ammontare dell'affidamento varia, varierà di conseguenza anche l'ammontare minimo della rata mensile.

Ogniquale volta, pendente il rapporto, il TITOLARE intende modificare la tipologia di CARTA (Saldo/Revolving) originariamente scelta o in prosieguo cambiata, invierà a SCB una comunicazione scritta. Il cambio di tipologia avrà effetto, previa autorizzazione di SCB, dall'avvenuta ricezione della comunicazione da parte di SCB e se ne terrà conto nella situazione contabile relativa al mese di data ricezione.

Qualora il TITOLARE opti per passare dalla tipologia di CARTA a Saldo a quella Revolving, ai fini dell'importo minimo delle rate dovute, delle relative condizioni e scadenze, dovrà farsi riferimento, in luogo del frontespizio, alla successiva apposita comunicazione inviata da SCB al TITOLARE.

8A. RITARDATO PAGAMENTO

Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardo pagamento sarà comunicato con l'invio della CARTA ed è pari al più basso dei tassi soglia relativi alla categoria di operazione interessata, vigente alla data di stipula del contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e Finanze e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato della metà.

In caso di ritardo nel pagamento dei versamenti minimi mensili o dell'importo di cui al successivo art. 9A, che provochino intervento da parte del personale di

7. DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà di SCF dichiarare decaduto dal beneficio del termine il CLIENTE e gli eventuali coobbligati e risolto ai sensi dell'art. 1456 codice civile il presente Contratto nell'ipotesi di mancato pagamento di almeno due rate e di inosservanza degli art. 5 (Pagamenti), 6 (Ritardato pagamento) come pure nelle seguenti ipotesi:

- infedele dichiarazione resa dal CLIENTE sul frontespizio sulla situazione economico-finanziaria propria e/o degli eventuali coobbligati;

- accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali del CLIENTE e/o degli eventuali coobbligati.

In caso di dichiarata decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, SCF potrà richiedere l'integrale pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data del titolo postale di invio della lettera di richiesta dell'intero debito residuo comprensivo delle rate scadute, rate a scadere comprendenti altresì la relativa quota interessi che si riterrà in tal caso acquisita a titolo di penale, gli interessi di mora di cui al precedente art. 6 nonché un importo di 50 € per l'invio della comunicazione.

Qualora il CLIENTE fruiva di più Finanziamenti concessi da SCF, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

8. IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

Qualora il CLIENTE non provveda ai relativi pagamenti alle scadenze contrattualmente previste, a parziale deroga dell'art. 1194 codice civile, SCF imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi agli interessi di mora, infine alle spese di recupero di cui al precedente art. 6.

9. CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

Il CLIENTE espressamente e sin da ora consente che SCF possa cedere parzialmente o totalmente i diritti che le derivano dal presente Contratto, a termini di legge. Ai fini di ogni comunicazione relativa al presente Contratto, il domicilio (o quello indicato nel frontespizio, salvo le eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto ex art. 2.

10. ONERI E SPESE

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, presente o futuro, avente comunque relazione con il Finanziamento sarà a carico del CLIENTE. Sono a carico del CLIENTE: a) le spese per il rilascio delle garanzie; b) le richieste di informazioni e le operazioni (anche effettuate tramite call center) indicate, con i relativi importi, nel documento di sintesi riportato sul frontespizio del presente Contratto e/o nel foglio informativo; c) le spese, anche legali, sostenute da SCF a seguito dell'intervenuta risoluzione o decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 7, salvo il caso di error di SCF.

11. COMUNICAZIONI PERIODICHE ALLA CLIENTELA

SCF si riserva la facoltà di addebitare al CLIENTE la somma indicata nel documento di sintesi, riportato nel presente Contratto, per l'invio delle comunicazioni periodiche previste dalla vigente normativa sulla trasparenza bancaria.

12. DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il CLIENTE sono indicate da SCF nel frontespizio.

SCF qualora sussista un giustificato motivo, si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al presente Contratto.

Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.

Le modifiche saranno comunicate al CLIENTE per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal CLIENTE, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 385/93.

Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il CLIENTE, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385/93, ha diritto di recedere dal Contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il CLIENTE.

13. FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del CLIENTE se consumatore, negli altri casi è quello di Torino. I rapporti con i CLIENTI sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

SCB e/o di esattori incaricati dalla stessa, SCB si riserva la facoltà di addebitare al TITOLARE moroso i costi e le spese sostenuti per tali interventi, quale rimborso delle spese così patite per un importo forfetario non superiore al 20% sull'importo scaduto.

9A. DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di rateizzazione, il mancato pagamento di almeno due versamenti minimi mensili, ovvero la mancata osservanza degli altri obblighi previsti dagli artt. 3A (Custodia della CARTA), 4A (Smarrimento o sottrazione della CARTA e/o del P.I.N.), 6A (Modalità di utilizzo), 7A (Modalità di pagamento), 8A (Ritardato pagamento) ovvero la verifica delle ipotesi di cui all'art. 1198 codice civile nonché l'infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti da parte del Titolare e degli eventuali coobbligati e l'accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali del Titolare e/o degli eventuali coobbligati, comporta la facoltà per SCB di dichiarare la decadenza dal beneficio della rateizzazione medesima e la risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

In caso di dichiarata decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, SCB potrà richiedere l'integrale pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data del titolo postale di invio della lettera di richiesta dell'intero debito comprensivo delle rate scadute, del capitale residuo, degli interessi di mora di cui all'art. 6A nonché una penale pari al 10% (dieci per cento) del capitale residuo.

In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto decorreranno interessi di mora sull'intero capitale non pagato nella misura stabilita dall'art. 8A.

Qualora il CLIENTE fruiva di più Finanziamenti e/o Prestiti Personali concessi da SCB, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

10A. INVIO DI CORRISPONDENZA A SANTANDER CONSUMER BANK

Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del TITOLARE, diretti a SCB, vanno compilati in modo chiaro e leggibile e fatti pervenire all'indirizzo indicato da SCB all'atto della conclusione del Contratto, o a quello successivamente comunicato.

11A. INVIO DELLA CORRISPONDENZA AL TITOLARE

L'invio al TITOLARE di lettere o di situazioni contabili, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione di SCB - anche relative alle presenti condizioni - saranno fatti al TITOLARE con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto a SCB, A tal fine, fino al totale soddisfacimento di ogni ragione di credito di SCB, il TITOLARE è tenuto a comunicare a SCB, per iscritto entro 48 (quarantotto) ore dall'evento ogni variazione ancorché temporanea del proprio domicilio o residenza e, in generale, qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati sulla documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA.

Qualora di diverso accordo scritto, nel caso di CARTE aggiuntive di cui all'art. 12A, le comunicazioni, le notifiche e l'invio delle situazioni contabili sono effettuati da SCB al TITOLARE della CARTA principale e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

12A. CARTE AGGIUNTIVE

Il TITOLARE può richiedere l'emissione di CARTE aggiuntive intestate a terzi e da essi utilizzabili nei limiti e con le modalità previsti per la CARTA del Titolare, o CARTA principale. Il TITOLARE della CARTA principale ed i TITOLARI delle CARTE aggiuntive sono solidalmente responsabili per tutte le operazioni effettuate con le relative CARTE aggiuntive ed i relativi importi sono registrati nella situazione contabile relativa alla CARTA principale.

Il TITOLARE della CARTA aggiuntiva sarà inoltre tenuto, sempre e solidalmente con il TITOLARE della CARTA principale, al rispetto di tutti gli altri obblighi previsti nel presente Contratto.

La validità delle CARTE aggiuntive è subordinata alla validità della CARTA principale.

13A. RECESSO DI SANTANDER CONSUMER BANK

SCB si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 30 giorni, dandone comunicazione scritta al TITOLARE, il quale è tenuto a restituire immediatamente la CARTA e a non effettuare ulteriori utilizzi della stessa.

Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D. Lgs. 206/2005, SCB ha facoltà di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al TITOLARE.

Il TITOLARE deve adempire a tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente al recesso di SCB, e non ancora adempiute, e resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'utilizzo della CARTA successivamente al recesso medesimo.

14A. RECESSO DEL TITOLARE E OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLA CARTA

Il TITOLARE ha facoltà di recedere dal presente Contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta a SCB e restituendo la CARTA. La CARTA deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del TITOLARE e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

Dopo aver comunicato il recesso, e comunque in ogni caso di risoluzione o cessazione del presente Contratto, o di mancato rinnovo della CARTA, il TITOLARE:

a) non potrà più fare uso della CARTA medesima e dovrà restituirla a richiesta di SCB;

b) ha l'obbligo di rimborsare quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, SCB dovrà procedere al blocco della CARTA.

Il limite di invio della CARTA che non è stata restituita ai sensi del precedente art. 13A e del presente articolo, o in eccesso rispetto al limite d'importo comunicato da SCB, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono.

15A. EVENTUALI GARANZIE

Ove indicato nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA, l'utilizzo della CARTA, potrà essere subordinato:

a) al rilascio di effetti cambiari a garanzia senza indicazione di scadenza, a firma del CLIENTE e di eventuali avallanti, all'ordine di SCB, per l'importo corrispondente al totale da rimborsare indicato nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA. In deroga a quanto stabilito dalla legge cambiaria, detti effetti saranno presentabili all'incasso entro 5 (cinque) anni dalla data di creazione.

In caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, il TITOLARE e gli eventuali avallanti autorizzano sin d'ora SCF, senza alcun obbligo di preavviso od osservanza di ulteriori formalità, a riempire ed azionare gli effetti di cui sopra per il residuo capitale, eventuali penali, interessi, spese legali ed accessorie risultanti dalle scritture contabili di SCF. Gli effetti saranno distrutti trascorsi 6 (sei) mesi dall'estinzione del debito, qualora il TITOLARE non ne richieda la restituzione;

b) alla prestazione di idonea fidejussione;

Le spese per le prestazioni delle garanzie, sono a carico del TITOLARE in base alla vigente normativa fiscale.

16A. RAPPORTI CON IL CONVENZIONATO

In assenza di accordo di esclusivo con il Convenzionato, non possono essere opposte a SCB le eccezioni relative al rapporto di compravendita intervenuto fra il Convenzionato e il TITOLARE, incluse quelle relative alla destinazione della somma da parte del Convenzionato ed alla consegna del bene / servizio ogni relativa controversia dovrà essere risolta fra il TITOLARE e il Convenzionato, fermi e impregiudicati gli obblighi assunti dal TITOLARE nei confronti di SCB, in sede di estinzione della CARTA.

17A. IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

Qualora il CLIENTE non provveda ai relativi pagamenti alle scadenze contrattualmente previste, a parziale deroga dell'art. 1194 codice civile, SCF imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi agli interessi di mora, infine alle spese di recupero di cui al precedente art. 8A.

18A. CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

Il CLIENTE espressamente e sin da ora consente che SCF possa cedere parzialmente o totalmente i diritti che le derivano dal presente Contratto, a termini di legge. Ai fini di ogni comunicazione relativa al presente Contratto, il domicilio (o quello indicato nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA, salvo le eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto ex art. 11A.

19A. ONERI E SPESE

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, presente o futuro, avente comunque relazione con la CARTA sarà a carico del CLIENTE. Sono a carico del TITOLARE: a) le spese per il rilascio delle garanzie; b) le richieste di informazioni e le operazioni (anche effettuate tramite call center) indicate, con i relativi importi, nel documento di sintesi riportato sulla documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA del presente contratto e/o nel foglio informativo; c) le spese, anche legali, sostenute da SCB a seguito dell'intervenuta risoluzione o decadenza dal beneficio del termine ai sensi degli art. 9A, salvo il caso di error di SCB.

20A. COMUNICAZIONI PERIODICHE ALLA CLIENTELA

SCB si riserva la facoltà di addebitare al TITOLARE la somma indicata nel documento di sintesi, riportato nel presente Contratto, per l'invio delle comunicazioni periodiche previste dalla vigente normativa sulla trasparenza bancaria.

21A. DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il TITOLARE sono indicate da SCB nella documentazione che verrà inviata insieme alla CARTA. SCB qualora sussista un giustificato motivo, si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al presente Contratto.

Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.

Le modifiche saranno comunicate al TITOLARE per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal TITOLARE, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 385/93.

Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il TITOLARE, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385/93, ha diritto di recedere dal contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il TITOLARE.

Tassi effettivi globali medi dei finanziamenti

Il tasso effettivo globale medio in vigore, ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96 e dell'art. 116, D.Lgs. n. 385/93, relativo all'operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nella tabella sottostante.

Periodo di applicazione 1° luglio - 30 settembre 2010, decreto ministeriale del 21 giugno 2010 in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (*) (su base annua)
CONTI CORRENTI GARANTITI E NON GARANTITI	fino a 5.000	11,50
	oltre 5.000	9,14
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	16,28
	oltre 1.500	13,21
ANTICIPI E SCONTI	fino a 5.000	7,33
	da 5.000 a 100.000	5,93
	oltre 100.000	4,12
FACTORING	fino a 50.000	5,28
	oltre 50.000	3,57
CREDITI PERSONALI		11,55
ALTRI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE		13,08
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 5.000	14,22
	oltre 5.000	11,25
LEASING AUTOVEICOLI E AERONAVALE	fino a 25.000	9,12
	oltre 25.000	7,34
LEASING IMMOBILIARE		3,70
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	9,46
	oltre 25.000	5,41
CREDITO FINALIZZATO	fino a 5.000	12,19
	oltre 5.000	10,93
CREDITO REVOLVING	fino a 5.000	17,37
	oltre 5.000	13,12
MUTUI A TASSO FISSO		4,99
MUTUI A TASSO VARIABILE		2,56

AVVERTENZA:

AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DELLA METÀ.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Legenda

Debito residuo

Porzione di un prestito (a titolo di capitale, che non include gli interessi) che il debitore deve ancora versare al creditore.

Garanzia

A fronte della concessione del finanziamento l'intermediario finanziario può richiedere al Cliente una garanzia sulla quale riva-
lersi in caso di insolvenza. Le garanzie richieste sono personali (per esempio, la firma di un coobbligato, il rilascio di cambiali e
di fideiussione)

Insolvenza

Mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore di una o più rate da parte del debitore.

Interessi di mora

Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di man-
cato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso. Tale percentuale è pari al più basso dei tassi soglia relativi alla cate-
goria di operazione interessata, vigente alla data di stipula del contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale
medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato
della metà.

Rata

Versamento periodico da corrispondere direttamente all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, com-
prensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.

TAE (tasso annuo effettivo globale)

Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento.
Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurati-
ve (l'inclusione di queste due ultime voci può essere opzionale).

TAN (tasso annuo nominale)

E' il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanzia-
mento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il
debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel
computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.

TEGM (tasso effettivo globale medio)

E' il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi tito-
lo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari
finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO
CHE CONSEGNA IL FOGLIO